



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

In accordo con il Regolamento (EC) N°1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

LIGHTON BLEACHING & PIGMENTING CREAM

Revisione - 01

Data revisione - 09/12/2019

Questa scheda annulla e sostituisce ogni versione precedente.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificazione della sostanza o del preparato

Prodotto: LightON - CREMA DECOLORANTE-COLORANTE - BLEACH&COLOUR

1.2. Uso della sostanza/del preparato

Tipo di prodotto e di impiego: Decolorante-colorante in crema per capelli.

Usi sconsigliati: Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore/Importatore/rappresentante della scheda di dati di sicurezza

HAIR BIOLOGIC SYSTEM SRL - VIA PADRE ANTONIO CASAMASSA, 87 - 00119 ROMA
TEL. +39 06.5652045/6 - FAX +39 06.5652150, INFO@HBSSRL.COM, WWW.JALYD.COM

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA - MILANO - Tel. +39 02 66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

I prodotti cosmetici non devono essere classificati ed etichettati ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.2. Rischi specifici per l'uomo e l'ambiente

I prodotti cosmetici non devono essere etichettati ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Tale modifica informativa è stata redatta solo come allegato alla Multimodal Dangerous Goods Form nel caso di spedizioni di merci pericolose via mare.

Avvertenze: Pericolo
Contiene: Potassium Persulfate
Ammonium Persulfate
Sodium Metasilicate
Sodium Silicate
Sodium Persulfate
Isopropyl Alcohol

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Composizione generica

Il prodotto in pasta è composto da cere, oli, persolfati minerali, silicati, metasilicati, saponi e cellulose.

3.2. Composizione preparati pericolosi

Il preparato è classificato pericoloso come indicato al punto 2.2.

3.2.1 Informazione sugli ingredienti/sostanze contenute pericolose

INCI	N° CAS	N°EINECS	Conc.%	Simboli	FraSI H
POTASSIUM PERSULFATE	7727-21-1	231-781-8	10÷25	GHS03, GHS07, GHS08	H272, H302, H315, H317, H319, H334, H335
SODIUM METASILICATE	6834-92-0	229-912-9	10÷25	GHS05, GHS07	H290, H314, H335
AMMONIUM PERSULFATE	7727-54-0	231-786-5	5÷10	GHS03, GHS07, GHS08	H272, H302, H315, H317, H319, H334, H335
SODIUM PERSULFATE	7775-27-1	231-892-1	1÷5	GHS03, GHS07, GHS08	H272, H302, H315, H317, H319, H334, H335
SODIUM SILICATE	1344-09-8	215-687-4	1÷5	GHS05, GHS07	H315, H319, H335
ISOPROPYL ALCOHOL	67-63-0	200-661-7	0,1÷1	GHS02, GHS07	H225, H336

3.3 Elenco sostanze pericolose per i preparati non classificati pericolosi a norma della 1999/45/CE:
N.A.

3.4 Classificazione derivata dagli art. 4 e 6 della direttiva 67/548/CE:
N.A.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo in luogo ben areato. In caso di crisi d'asma consultare un medico.

4.2 Contatto con la pelle

Risciacquare immediatamente con acqua e sapone.

4.3 Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le lenti a contatto se usate. Consultare un medico oculista in caso di disturbi persistenti.

4.4 Ingestione

Sciacquare la bocca e berne abbondantemente. In caso di disturbi portare dal medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti

Acqua, acqua nebulizzata, schiuma. Eccedenza di acqua o acqua nebulizzata deve essere usata fino al completo spegnimento.

5.2 Mezzi estinguenti che non devono esse utilizzati per ragioni di sicurezza

In particolare nessuno, anche se alcuni mezzi (polveri chimiche, sabbia, terra, ecc.) possono risultare poco attivi dato che il prodotto contiene dei comburenti che auto-alimentano la combustione.

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza, dai prodotti di combustione o dai gas prodotti

Il prodotto coinvolto in un incendio può sviluppare gas tossici di ammoniaca, di biossido di zolfo (SO₂) e triossido di zolfo (SO₃).

5.4 Raccomandazioni per il personale antincendio

In caso di incendi rilevanti indossare il respiratore e tute protettive integrali.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Protezione personale

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi di pulizia

Seguire sempre la buona pratica di igiene del luogo di lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi ed indumenti con il prodotto. In caso di contatto, lavare con acqua. Raccogliere con mezzi meccanici e smaltire il materiale raccolto in un contenitore previsto per l'eliminazione.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Evitare sfregamenti e surriscaldamenti localizzati del prodotto; mantenere una accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Adottare provvedimenti contro le scariche elettrostatiche.

7.2 Immagazzinamento

Tenere in luogo fresco (sotto i 30°C) ed asciutto. Evitare la contaminazione, agenti riducenti quali le lozioni e le permanenti. Non stoccare dopo aver miscelato con degli sviluppatori e lozioni schiarenti. I contenitori potrebbero rompersi.

Evitare il contatto materiali organici umidi come asciugamani di carta, legno, indumenti, ecc.

Proteggere dal calore e dai raggi del sole; stoccare al riparo da pioggia e umidità e comunque mai all'aperto.

7.3 Usi particolari

Uso professionale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo – Valori limite di esposizione

Potassium Persulfate:	N.A.
Ammonium Persulfate:	N.A.
Sodium Metasilicate:	OEL per polveri: frazione alveolare 3mg/m ³ , frazione respirabile 10mg/m ³
Sodium Silicate:	N.A.
Sodium Persulfate:	N.A.
Isopropyl Alcohol:	N.A.

8.2. Protezione individuale

8.2.1. Controlli dell'esposizione professionale

- Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale. Evitare l'inalazione.
- Protezione delle mani: usare guanti protettivi.
- Protezione degli occhi: Occhiali protettivi. Evitare il contatto.
- Protezione della pelle: usare grembiuli, indumenti protettivi normali.

8.2.2. Controlli dell'esposizione ambientale

Non previsto. Vedi paragrafo 6.2.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni generali

Aspetto	Crema
Colore	Caratteristico
Odore	Lieve caratteristico

9.2. INFORMAZIONI IMPORTANTI RELATIVE ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA E ALL'AMBIENTE

pH (40g/l, 20°C)	10.50 ÷ 11.50
Punto di fusione	n.d.
Punto di ebollizione	n.d.
Punto di infiammabilità	n.d.
Infiammabilità	n.d.
Proprietà esplosive	n.d.
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore	n.d.
Densità	n.d.
Densità a compressione	n.d.
Solubilità	n.d.
Idrosolubilità	n.d.
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.d.
Viscosità	n.d.
Densità di vapore	n.d.

9.3 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Il prodotto è stabile in condizioni di sicurezza fino a circa 65°C; oltre questa temperatura inizia gradatamente a decomporsi liberando piccole quantità di ossigeno e ammoniaca.

A circa 150°C il processo di decomposizione diviene repentino e auto-accelerante con sviluppo di ossigeno che può generare incidenti rilevanti (incendi).

L'umidità è un fattore di estrema importanza in quanto il contenuto della stessa, non controllato e non stabile, può abbassare considerevolmente la temperatura di decomposizione.

10.1. Condizioni da evitare

Calore, umidità, agenti riducenti, per esempio lozioni permanenti. Evitare gli urti. Non sottoporre a frizione. Evitare cariche elettrostatiche.

10.2. Materiali da evitare

Acidi, alcali, metalli, materiali comburenti e combustibili. Non usare bocce/capsule metalliche o agitatori.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori corrosivi; gas/vapori tossici di ossidi di zolfo (SO_x), ammoniaca, ossidi di azoto (NO_x) e ozono.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti della normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea, vomito.

EFFETTI ACUTI:

Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità deglutite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). L'ingestione può provocare ustione alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto può provocare ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fessurazione ed ispessimenti della cute.

A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

I vapori e/o polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. L'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'inalazione del prodotto provoca una sensibilizzazione che può dar luogo ad una serie di eventi infiammatori, nella maggior parte dei casi a carattere ostruttivo, che interessano l'apparato respiratorio. Talvolta i fenomeni di sensibilizzazione tendono a manifestarsi in concomitanza di rinite ed asma manifeste nel soggetto. Il danno risultante in ambito respiratorio dipende dalla dose di prodotto inalata, e pertanto dalla concentrazione del prodotto nell'ambiente di lavoro e dal tempo di esposizione.

11.1 Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione al preparato

Il prodotto contiene ingredienti che potrebbero essere dannosi alla salute. Questi componenti sono irritanti per la pelle e per le membrane mucose degli occhi e del sistema respiratorio. Essi potrebbero stimolare delle crisi d'asma in soggetti sensibili, potrebbero indurre la pelle ad una sensibilizzazione e ad una ipersensibilizzazione respiratoria.

Effetti dovuti a esposizione cronica: questa miscela non è stata testata per gli effetti dell'esposizione cronica secondo il "OHS Hazard Communication Standard".

Organi bersaglio: pelle, sistema respiratorio.

Vie d'ingresso: inalazione, ingestione e pelle.

Le condizioni mediche generali, aggravate dall'esposizione, saranno relazionate all'effetto primario tossico (farmacologico) della sostanza; eventuali dermatiti preesistenti potrebbero peggiorare per la presenza di un irritante della pelle.

11.2 Informazioni tossicologiche relative alle materie prime contenute

Riportiamo di seguito le tossicità dei principali componenti:

Potassium Persulfate

Tossicità acuta: LD50 (orale, ratto) = 700mg/kg
LC50 (cutanea, ratto) > 2000mg/l
LD50 (inalazione, ratto) > 2.95 mg/l

Ammonium Persulfate

Tossicità acuta: LD50 (orale, ratto) = 700mg/kg
LC50 (cutanea, ratto) > 2000mg/l
LD50 (inalazione, ratto) > 2.95 mg/l

Sodium Metasilicate

Tossicità acuta: LD50 (orale, ratto) = 1349mg/kg
LC50 (cutanea, ratto) > 5000mg/l
LD50 (inalazione, ratto) > 2.06 mg/l

Sodium Silicate

Tossicità acuta: LD50 (orale, ratto) = 3400mg/kg
LC50 (cutanea, ratto) > 2,06 g/m³
LD50 (inalazione, ratto) > 5000 mg/Kg

Sodium Persulfate

Tossicità acuta: LD50 (orale, ratto) = 700mg/kg
LC50 (cutanea, ratto) > 2000mg/l
LD50 (inalazione, ratto) > 2.95 mg/l

Isopropyl Alcohol

Tossicità acuta:

LD50 (orale, ratto) = Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (cutanea, ratto) = Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (inalazione, ratto) = Non classificato (nessun componente rilevante)

Ulteriori informazioni:

Non sono conosciuti prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Indicazioni generali

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Ecotossicità

Potassium Persulfate:

Tossicità acquatica:

Batteri EC10 (18h) = 36mg/l

Crostacei EC50 (48h) = 120mg/l

Pesci LC50 (96h) = 76.3mg/l

Ammonium Persulfate:

Tossicità acquatica:

Batteri EC10 (18h) = 36mg/l

Crostacei EC50 (48h) = 120mg/l

Pesci LC50 (96h) = 76.3mg/l

Sodium Metasilicate:

Tossicità acquatica:

Batteri EC50 (72h) = 207mg/l

Crostacei EC50 (48h) = 1700mg/l

Pesci LC50 (96h) = 1108mg/l

Sodium Silicate:

Tossicità acquatica:

Crostacei EC50 (48h) = 1700 mg/l

Pesci LC50 (96h) = 1108 mg/l

Sodium Persulfate:

Tossicità acquatica:

Batteri EC10 (18h) = 36mg/l

Crostacei EC50 (48h) = 120mg/l

Pesci LC50 (96h) = 76.3mg/l

Isopropyl Alcohol:

Tossicità acquatica:

Batteri EC10 (18h) = informazioni non disponibili

Crostacei EC50 (48h) = informazioni non disponibili

Pesci LC50 (96h) = informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Trattamento di rifiuti

Prodotto: non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltimento dei rifiuti e dei contenitori secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

Imballaggi non depurati: fornire il materiale di imballaggio, lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

Altri paesi: osservare i regolamenti nazionali

Codice rifiuto smaltito

N.A.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A,D.R.), su ferrovia (REI), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura secondo le direttive del Regolamento Europeo 1223/2009. Classificazione secondo le direttive per il trasporto merce pericolosa ADR/IMDG/IATA.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolare qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni versione precedente.